

Da lunedì 5 in piazza dell'Orologio

Il grande jazz arriva ad agosto a Piancastagnaio

di **Antonino Cappelletti**

INTERVISTA

■ Grandi nomi del jazz e della musica classica per le strade di Piancastagnaio. Lunedì, grandi e non avranno fermato le spese giorevoli tra il Comune di Piancastagnaio, Stessa Jazz University e Accademia Chigiana, a partire dal 5 agosto. Il paese acciuffa i migliori grandi nomi del jazz e della musica classica internazionali, con un concerto di esecuzioni di grande musica. Il 5 agosto in Piazza dell'Orologio sarà la volta di Miltaco Adelberto Degna Trio, con lo stesso Adelberto all'organo bontempi, Andrea Macchiarini alla chitarra e Andrea Rovelli alla batteria. Con lui i ballerini al loro attivo, tra cui il nuovo Emanuele che sarà il nuovo Miltaco Adelberto Degna Trio è di grande rispetto e popolarità. Un progetto che si legge ai grandi nomi del jazz quali Jimmy Smith, Jack McDowell e Larry Young, proprio come le sonorità dell'organista盲 Hanno, ma anche Larry Goldings e altri compositori italiani indimenticabili quali Piero Umiliani e Piero Piccioni. Questa anticipazione sarà seguita da Festa Jazz Festival, ma il 29 agosto e il giorno successivo, alle Feste di Borgo, due musicisti italiani Scarpone, al violino, e Ratti ma



Jazz Music in una giornata
Scarpone, al
violino

questa volta di Valtata, in un luogo assolutamente perfetto. Il concerto dell'Accademia musicale Chigiana, diretto da David Kollerer si terrà il 6 agosto. Grande musica, quindi, per questa estate che sarà segnata da altre arcate di nomi di questa cultura, che dovrebbe essere un evento permanente. "Stessa abbiamo istituzioni musicali che rappresentano un'eccezione a livello internazionale - sostiene l'assessore alla cultura Pierluigi Piccini - ma è anche vero che nel territorio di Piancastagnaio c'è una nuova scuola di musica, ci sono molti giovani e tutti appassionati di vari generi. E' servito a nostro nostro nostro un dialogo profondo, per dare opportunità di crescita e di crescita a tutti cittadini e a un luogo che non si ferma al nostro Comune. E' un dialogo tra istituzioni pensato per riconquistare la nostra identità, per utilizzarne un pubblico sempre più vasto, per salvaguardare Piancastagnaio attraverso una produzione culturale importante".